



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Impianto di dissalazione di Lipari - Approvazione dei bilanci consuntivi relativi al periodo 2012-2015.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale n. 134 del 15.11.1982;
- VISTO l'art. 88 della legge regionale n. 4/2003, che modifica l'art. 3 della L.R. n. 134/82, che fa carico alla Regione la differenza tra la spesa di produzione dell'acqua dissalata e la tariffa dell'acqua "all'ingrosso";
- VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ...*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 1 rubricato "Applicazione della normativa nazionale";
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- VISTO il d.P.Reg 5 aprile 2022 n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.03.2016 n. 3*";
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
- VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale, è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" del Dipartimento, a far data dal 16/11/2023;
- VISTO il D.P.Reg. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la L.R. n. 1 del 9.1.2025 "*Legge di stabilità Regionale 2025-2027*";
- VISTA la L.R. n. 2 del 9.1.2025 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*";
- CONSIDERATO che, in atto, è demandata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la competenza sugli impianti di dissalazione di proprietà della Regione Siciliana;
- VISTA la convenzione Rep. n. 5005, stipulata in data 25.01.2001 tra la Regione Siciliana e il R.T.I. Di Vincenzo S.p.A. - SOPES Srl, con sede in Caltanissetta, via Napoleone Colajanni n. 314/E per la gestione decennale dell'impianto di dissalazione di Lipari;
- PRESO ATTO che la società Di Vincenzo S.p.A., oggi Di Vincenzo S.r.l., è stata sottoposta a sequestro ex legge 31.5.1965 n. 575 e successiva confisca dell'intero capitale sociale e dell'intero compendio



aziendale, emessa dal Tribunale di Caltanissetta con sentenza del 18.8.2008;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 della citata convenzione, la gestione del dissalatore è divisa in esercizi annuali decorrenti dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno con l'obbligo del Gestore dell'impianto di presentare alla Regione il bilancio consuntivo di gestione annuale, comprensivo della relazione tecnico economica e la determinazione del prezzo per la fornitura dell'acqua dissalata;

CONSIDERATO che il Dipartimento alla scadenza della Convenzione 5005 del 25.1.2001, ha dapprima prorogato la stessa con apposito Atto Aggiuntivo ed Integrativo, per quanto in attesa del completamento dei lavori di revamping dell'impianto e, successivamente, in data 25.4.2012, non potendo oltremodo prorogarla, ha avviato una procedura negoziata con il RTI Di Vincenzo S.p.A. - Sopes S.r.l. stipulando vari contratti per la gestione del dissalatore di Lipari, secondo le prescrizioni della convenzione principale, specificando che la tariffa applicata per ogni metro cubo di acqua prodotta doveva definirsi dopo l'approvazione del bilancio consuntivo per il periodo in esame, così come riportato all'art. 9 della citata convenzione;

VISTI i contratti aggiuntivi e le proroghe alla Convenzione 5005/2001 che si elencano di seguito:

- Atto Aggiuntivo e integrativo, registrato all'Ag. delle Entrate il 9.11.2011 al n. 14090 serie 3, con il quale si proroga la scadenza contrattuale al 25.4.2012;
- Contratto di gestione provvisoria dell'impianto di dissalazione di Lipari, registrato all'Ag. delle Entrate il 24.9.2012 al n. 11921 serie 3, relativo al periodo compreso tra il 25.4.2012 ed il 30.6.2013;
- Atto Aggiuntivo e verbale di concordamento nuovi prezzi per la determinazione del costo dell'acqua dissalata prodotta dall'impianto di dissalazione di Lipari, registrato all'Ag. delle Entrate il 4.10.2013 al n. 12306 serie 3, relativo al periodo dal 1.7.2013 al 31.12.2013;
- Proroga tecnica del contratto rep. n. 12306/13, registrato all'Ag. delle Entrate il giorno 11.8.2014 al n. 7620 serie 3, con il quale si proroga la scadenza contrattuale al 30.9.2014;
- Atto integrativo del Contratto rep n. 12306/13, registrato all'Ag. delle Entrate il 4.9.2013 al n. 145 serie 1, con il quale si proroga l'ultima scadenza contrattuale al 31.8.2015;

CONSIDERATO che le quote del R.T.I. Di Vincenzo S.p.A. - SOPES S.r.l. sono così suddivise: fino al 25/04/2012, la Di Vincenzo S.p.A. deteneva una quota pari al 95% e la SOPES S.r.l. una quota del 5%, mentre, a decorrere dal 26/04/2012, le rispettive quote erano del 55% per la Di Vincenzo S.p.A. e del 45% per la SOPES S.r.l.;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, subentrato nelle competenze dell'Agenzia Regionale delle Acque ed dei Rifiuti, ha esaminato ed approvato i bilanci consuntivi per la gestione dell'impianto di dissalazione di Lipari per gli anni 2007-2011;

VISTA la nota prot. n. 180/18 del 20.04.2018, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 23.4.2018 al n. 0016394, con la quale il gestore ha trasmesso gli atti relativi al bilancio consuntivo anno 2012 dell'impianto di dissalazione in argomento come previsto dall'art. 9 della sopra citata Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 181/18 del 20.04.2018, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 23.4.2018 al n. 0016390, con la quale il gestore ha trasmesso gli atti relativi al bilancio consuntivo anno 2013 dell'impianto di dissalazione in argomento come previsto dall'art. 9 della sopra citata Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 102/16 del 21.12.2016, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 28.12.2016 al n. 0054807, con la quale il gestore ha trasmesso gli atti relativi al bilancio consuntivo anno 2014 dell'impianto di dissalazione in argomento come previsto dall'art. 9 della sopra citata Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 182/2018 del 20.04.2018, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 23.4.2018 al n. 0016387, con la quale il gestore ha trasmesso gli atti relativi al bilancio consuntivo dell'impianto di dissalazione in argomento per l'anno 2015 come previsto dall'art. 9 della sopra citata Convenzione;

VISTI il D.D.G. n. 1016 del 10/09/2021 e successivo D.D.G. n. 288 del 12.4.2022 (proroga) con il quale si istituisce una Commissione interna incaricata di esaminare i bilanci consuntivi degli impianti di dissalazione;



VISTA la nota prot. n. 3178 del 27.1.2022 con la quale la Commissione di cui al precedente visto trasmette l'esame dei bilanci consuntivi dell'impianto di Lipari dall'anno 2012 all'anno 2015, presentati dal gestore R.T.I. Di Vincenzo S.p.A. - SOPES Srl, dai quali si evince un credito per la Regione Siciliana nei confronti del gestore pari complessivamente ad € 9.397.034,79 esclusa IVA al 10%;

VISTA la nota prot. n. 13111 del 8.4.2022 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso al Gestore la relazione finale sui bilanci consuntivi dell'impianto di dissalazione di Lipari per il periodo 2012 – 2015, con la quale si determina un credito della Regione Siciliana nei confronti del R.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sopes S.r.l., pari complessivamente ad € 9.397.034,79 esclusa IVA al 10%, come da tabella che segue:

Anno	Bilancio Consuntivo Proposto esclusa IVA (€)	Bilancio Consuntivo Corretto esclusa IVA (€)	Credito della Regione nei confronti del gestore esclusa IVA (€)
2012	3.398.418,76	3.364.867,46	2.835.658,38
2013	2.511.957,84	2.509.940,53	2.624.276,23
2014	2.124.316,72	2.111.785,34	2.496.788,06
2015	1.876.407,97	1.874.318,95	1.440.312,12
TOTALE	9.911.101,29	9.860.912,28	9.397.034,79

VISTA la nota del 28.11.2022 con la quale la società Di Vincenzo S.r.l. ha contestato l'avvio del procedimento, istruito a suo dire sulla scorta di bozze di bilancio consuntivo inviate alla Regione dall'Amministratore pro tempore della società Di Vincenzo, il quale ha provveduto all'invio in assenza di approvazione e/o autorizzazione da parte dell'Agenzia dei Beni Confiscati alla Mafia (che esercitava già a quel tempo il controllo sugli atti di gestione della società e ne aveva la rappresentanza legale), senza essere titolare dei poteri di amministrazione dell'Azienda; ulteriore contestazione riguarda la Composizione della Commissione istituita in violazione della Convenzione;

VISTE le note prot. n. 16717 del 30.3.2023 e prot. n. 26124 del 1.6.2023 (sollecito) con le quali è stato chiesto all'Agenzia dei Beni Sequestrati di volersi esprimere in merito alla mancanza di poteri del rappresentante legale sui bilanci in esame ponendo in essere quanto necessario per regolarizzare, ove occorra, i bilanci de quo;

RILEVATO che le richieste di cui al precedente visto ad oggi rimangono prive di riscontro, come peraltro la trasmissione dei bilanci consuntivi definitivi;

VISTA la nota prot. n. 40116 del 4.9.2023 con la quale il Dipartimento, chiede all'Avvocatura Distrettuale dello Stato se ritenga condivisibile la linea adottata dall'amministrazione finalizzata al riconoscimento del credito del Gestore nei confronti della Regione, nella considerazione che:

- la Commissione istituita ai sensi dell'art. 30 della Convenzione, svolgeva il controllo della conduzione dell'esercizio, della manutenzione e della gestione economica dell'impianto, mentre la Commissione istituita dal Dipartimento è stata incaricata solamente dell'esame dei bilanci consuntivi dell'impianto, con l'obiettivo di accelerare e semplificare l'azione amministrativa, anche dal punto di vista economico, atteso che per i componenti della Commissione in argomento non è previsto alcun compenso o rimborso, al contrario di quanto avvenuto per le Commissioni precedenti (a suo tempo istituite a carico del Dipartimento Lavori Pubblici);

- appare legittimo per questa Amministrazione richiedere i bilanci consuntivi per il periodo 2012-2015 e riferiti alla gestione dell'impianto di dissalazione dell'isola di Lipari, in quanto gli stessi sono stati formulati sulla base delle proroghe e degli atti aggiuntivi che richiamano le prescrizioni della convenzione principale, specificando che la tariffa applicata per ogni metro cubo di acqua prodotta dovrà definirsi dopo l'approvazione del bilancio consuntivo per il periodo in esame, così come riportato all'art. 9 della citata Convenzione del 25/01/2001;

- il Dipartimento riterrebbe opportuno procedere all'approvazione di bilanci, così come trasmessi originariamente dalla Di Vincenzo, nella considerazione che la firma sugli stessi non



pregiudichi comunque il contenuto, composto essenzialmente da elenchi di fatture e spese suddivisi per categorie omogenee.

VISTA la nota prot. n. 80743 del 7.9.2023 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in riscontro alla suddetta richiesta del Dipartimento, ritiene che sia prudenzialmente opportuno procedere all'approvazione dei bilanci stessi, anche per salvaguardare e tutelare le ragioni creditorie della Regione Siciliana;

CONSIDERATO di non ritenere accoglibili le controdeduzioni del gestore contenute nella nota del 28.11.2022, atteso che le stesse riguardano una serie di contestazioni inerenti la natura giuridica stessa dell'esame dei bilanci, nonché i bilanci stessi (denominati bozze) e la Commissione istituita per l'esame dei bilanci e le tempistiche;

PRESO ATTO che la Commissione nell'ambito delle proprie competenze, si è limitata esclusivamente alla verifica delle fatture presentate sulla rendicontazione annuale del servizio svolto sulla base delle regole contrattuali;

RITENUTO di dover approvare i bilanci consuntivi per il periodo 2012 – 2015 per l'impianto di Lipari così come determinati nella nota prot. n. 13111 del 8.4.2022, riconoscendo un credito della Regione Siciliana nei confronti del gestore R.T.I. Di Vincenzo S.p.A. - SOPES S.r.l., pari ad € 9.397.034,79 esclusa IVA al 10%;

Tutto ciò premesso, ai sensi della vigente normativa,

DECRETA

Art. 1 Per le finalità e le causali esposte in premessa e per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, si approva il conto consuntivo della gestione dell'impianto di dissalazione di Lipari, per il periodo 2012 - 2015, dal quale risulta il credito della Regione Siciliana nei confronti del R.T.I. Di Vincenzo S.p.A. - SOPES Srl, determinato in **€ 9.397.034,79**, esclusa IVA al 10%, come meglio specificato nella nota prot. n. 13111 del 8.4.2022 di questo Dipartimento, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Art. 2 L'importo di cui all'art. 1 dovrà essere ripartito tra le società facenti parte del RTI Di Vincenzo S.p.A. - SOPES S.r.l., tenendo conto che, fino al 25/04/2012, la Di Vincenzo S.p.A. deteneva una quota pari al 95% e la SOPES S.r.l. una quota del 5%, mentre, a decorrere dal 26/04/2012, le rispettive quote erano del 55% per la Di Vincenzo S.p.A. e del 45% per la SOPES S.r.l..

Art. 3 Il presente Decreto sarà trasmesso al R.T.I. Di Vincenzo S.r.l. (capogruppo) - SOPES S.r.l. (mandante), nella qualità di gestore dell'impianto di dissalazione di Lipari, per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Dirigente del Servizio S.01
(ing. Mario Cassarà)

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)

L'Istruttore Direttivo
(Leonardo Messineo)
Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio